SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00235291
ESC - Ente schedatore	S76
ECP - Ente competente	S119
RV - RELAZIONI	
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	apparizione della Madonna ai Sant'Antonio Abate e San Ludovico da Tolosa
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	TV
PVCC - Comune	Asolo
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1506
DTSF - A	1506
DTM - Motivazione cronologia	data
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Lotto Lorenzo
AUTA - Dati anagrafici	1480/ 1557
AUTH - Sigla per citazione	00002233
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito veneto
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	175
MISL - Larghezza	161
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1941
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1979
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1826

RSTN - Nome operatore	Corniani B. Pelliccioli M. Brambilla Barcilon P.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Al centro della composizione e' raffigurata la Madonna Assunta avvolta in una coltre di nubi e sostenuta da quattro angioletti: I colori sono smaglianti: rosso carminio per la veste e azzurro intenso il manto. Ella appare ai due Santi astanti raffigurati ai suoi piedi: a sinistra S. Antonio Abate, lievemente curvo, con la veste rossa e il manto nero; a destra S. Ludovico di Tolosa, riconoscibile per il giglio dipinto sul piviale che ricopre la veste bianca. Fra i due santi si apre il paesaggio in cui sono visibili i caratteristici cassoni, col mulino, l'acqua luccicante, il ponticello, la tavola apparecchiata sull'aia, le colombe sul tetto, i vasi di fiori alla finestra. Sul fondo digradano i monti dipinti nelle gamme di grigi e di verdi sfumati.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	Sul cartiglio in basso
ISRI - Trascrizione	"LAVRENT LOTVS IVNIOR MDVI"
NSC - Notizie storico-critiche	Circa la collocazione originaria della tavola di Lorenzo Lotto, essa poteva trovarsi nella sala consiliare della Scuola dei battuti ed in epoca non precisabile, forse in seguito alla demolizione del portico, essere stata trasferita nell'altra sede dei battuti di Santa Caterina (GENTILI, 1985). La pala viene nominata gia' dal Crico (1833) e studiata dal Crowe e dal Cavalcaselle (1871). Ma la prima puntualizzazione critica sull'opera e' merito del Berenson (1895): Di essa si occupano successivamente altri studiosi, quali il Venturi 81915), il Pallucchini (1945) e il Longhi (1946). La grande mostra del 1953 segna tuttavia l'inizio di una generale ripresa degli studi lotteschi avviata dalle monografie di Banti e Boschetto (1953), Coletti (1953), Pallucchini (1953), Pignatti (1953) e dal saggio della Brizio, lucido ripensamento della mostra (1953). La scheda piu' recente e aggiornata sull'Assunta si deve alla Mariani-Canova, che riassume i temi e i problemi salienti della sua storia critica (1975). L'odierno recupero della pala, dovuto alla restauratrice Brambilla Barcilon, consente di conoscere la straordinaria qualita' luminosa della pittura di Lorenzo Lotto, l'estrema tensione morale e affettiva, l'incredibile gamma dei valori cromatici originari, l'autentica sostanza poetica (DILLON, 1980). La tavola e' compresa in una cornice, entro cui sono inserite anche la predella con paesaggio attribuita ad Andrea da Murano e la cimasa con il Cristo morto, assegnata allo stesso autore della predella.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	detenzione Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SPSAE VE 2803B501
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1992
CMPN - Nome	Corsini L.
FUR - Funzionario responsabile	Fossaluzza G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Cailotto C.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Cailotto C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)